



Brugherio Civica
Giovanna BORSOTTI
Sindaco

Elezioni Comunali
Brugherio, 14 e 15 maggio 2023

Prendersi cura di Brugherio

Introduzione

Sono molto emozionata nell'annunciare la mia candidatura a sindaco di Brugherio. Non è stata una scelta facile perché considero molto seriamente la responsabilità di presentarmi per assumere un ruolo così determinante per la città.

Una decisione impegnativa che ho condiviso innanzitutto con mio marito Valerio Motta e con i nostri figli Andrea, Fabio e Chiara.

Ho avuto l'onore di occuparmi della nostra Comunità come vicesindaco per 10 anni. Dieci anni non facili, anche considerando la pandemia, ma sicuramente significativi e densi di esperienze.

Non sempre sono riuscita a realizzare tutto ciò che avrei voluto, ma nelle mie deleghe da assessore posso dire di avere raggiunto alcuni traguardi rilevanti.

Qualche volta, davanti a problematiche che vanno al di là delle competenze di un amministratore locale, mi sono sentita frustrata, però il mio impegno l'ho portato avanti con tutto l'amore e la perseveranza di cui sono capace.

Non è sempre stato facile condividere tutte le scelte fatte: gli amministratori non sono soli a prendere decisioni. Questo è indice di una moderna democrazia e, anche se a volte può diventare complesso, sono necessari un continuo confronto e una costruttiva mediazione.

Perché ho deciso di dedicare altri cinque anni a questa Città?

Perché ci sono alcune cose da concludere, e mi piacerebbe riuscire a farle diventare realtà.

Ho fatto dieci anni di esperienza e oggi so di cosa parlo. La macchina comunale è complessa. Gli obblighi di una amministrazione sono numerosissimi. Gestire una città, facendo fronte a tutte le esigenze quotidiane e attivandosi per migliorare servizi e "bellezza", è un impegno a tempo pieno.

La burocrazia, lo sappiamo tutti, è come un elefante che corre faticando a raggiungere il traguardo, facendo spesso un percorso ad ostacoli. E allora le decisioni sono da prendere, il più possibile, in maniera concreta e veloce per evitare ulteriori complicazioni.

La nostra Città è diventata "**grande**". Non è più solo **centro** ma anche **periferie**, non è più solo **la piazza** ma **le piazze** e la **viabilità**. È **commercio** da far crescere. È **scuola** per i nostri ragazzi, è

sport, è giovani. È lavoro, è anziani, è cura delle strade del verde comune. È cultura. È sostegno alle fragilità. È Associazioni e Volontariato, che portano ricchezza e servizi ai cittadini, e che insieme possono fare la differenza.

Per sostenere tutti i bisogni della nostra città è necessaria una forte collaborazione tra territorio e amministrazione. E per territorio non intendo “ciascuno il proprio orticello”, ma un insieme di realtà che condividano, ciascuno con la propria individualità, un progetto di “messa in rete” al servizio della cittadinanza.

Proprio per questo, ho scelto una Lista civica di Cittadini, con percorsi personali diversi e molteplici competenze, per una collaborazione attiva e autentica.

12 aprile 2023

Handwritten signature of Gabriele Borsoi in black ink.

La nostra Città è diventata “grande”

Non è più solo **centro** ma anche **periferie**.

Fare in modo che le nostre periferie siano collegate al centro della città è una delle questioni che vogliamo realizzare per fare in modo che i cittadini possano raggiungere i servizi, che ancora non hanno a disposizione nei loro quartieri, in autonomia.

Per questo è possibile studiare la fattibilità di un servizio “navetta” che possa collegare i punti più importanti della città, anche senza utilizzare l’automobile o dover percorrere lunghi percorsi a piedi.

Non è più solo **la piazza** ma **le piazze** e la **viabilità**

Il desiderio di una città più libera dal traffico e che ci aiuti a recuperare una dimensione meno frenetica passeggiando per le vie del centro e non solo, pensiamo accomuni molte persone.

Tuttavia non si può pensare ad un centro pedonabile H24 senza prima immaginare una rotazione dei parcheggi equa, che favorisca il ricambio e la possibilità di accedere facilmente ai servizi e ai negozi che la città offre.

Immaginiamo, per esempio, Piazza Roma e vie limitrofe come un luogo da favorire sia come accesso ai servizi e al commercio locale, sia come luogo di aggregazione sicura. Ecco perché penseremo ad una parziale riapertura della piazza, a fasce orarie e con orari diversi nei giorni lavorativi, nel fine settimana e nelle diverse stagioni.

I parcheggi esistenti dovranno essere regolati con un sistema di sosta che disincentivi la stanzialità e favorisca il veloce ricambio.

Trovare aree limitrofe al centro da destinare a parcheggio sarà un altro dei nostri obiettivi.

È commercio da far crescere

In collaborazione con le associazioni di categoria, vogliamo promuovere e sostenere sagre, progetti culturali e spettacoli di strada in modo da animare la città e le sue piazze e rendere così Brugherio una città più viva e accogliente, perché possa vivere e far vivere i propri negozi.

Un altro aspetto da prendere in considerazione per far crescere il commercio cittadino, sarà quello di agevolare sia le richieste dei negozi esistenti che l'apertura di nuove realtà commerciali riducendo la burocrazia.

È sicurezza da garantire

La sicurezza di una città non è da delegare solo alle forze dell'ordine, che continueranno ad essere supportate e rafforzate. Anche i cittadini possono collaborare con loro attraverso il "controllo di vicinato", un progetto che vogliamo presentare a tutti i quartieri della città.

Sicurezza è anche conoscenza reciproca tra cittadini, ma non solo. Anche fare in modo che i cittadini conoscano più da vicino la Polizia Locale, è importante per costruire un rapporto di fiducia reciproca che possa davvero diventare un vantaggio per i cittadini stessi. È quindi importante creare sempre maggiori opportunità di socializzazione.

È scuola per i nostri ragazzi, è sport, è giovani.

Come crescono i bambini e i ragazzi nella nostra città?

In una prospettiva di creazione di benessere e salute, che intenda la salute come uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non solo la mera assenza di malattia, i servizi che

garantiscono e promuovono salute non sono solo quelli sanitari, ma anche quelli culturali, educativi, scolastici, sportivi e sociali.

Noi sappiamo che la scuola non deve essere lasciata da sola, bensì deve essere inserita in una rete educativa locale e sovracomunale di valore. In questo l'amministrazione comunale si prende la responsabilità di fornire il migliore sostegno economico possibile e di tenere le fila di tutti i partner coinvolti nell'azione educante. Sono già stati avviati i lavori per la creazione di una vera comunità educante, in cui a prendersi la responsabilità dei bambini e dei ragazzi della nostra città debbano essere tutti gli adulti che ne fanno parte, soprattutto se rivestono ruoli di riferimento come i docenti, gli allenatori, gli operatori culturali, gli educatori del tempo libero.

Riteniamo fondamentale il Sistema integrato 0-6 anni con l'obiettivo di promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico e ridurre gli svantaggi culturali e sociali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini.

Per sostenere questo servizio è necessario l'integrazione delle diverse competenze degli organi pubblici con l'esistente sistema privato e il terzo settore del nostro territorio.

L'altro capitolo importante nella crescita dei ragazzi verso l'adultità è trovare il modo di sostenerli in questo difficile passaggio che si chiama "gioventù". E allora creare spazi di aggregazione che permettano ai giovani di ritrovarsi, di progettare il proprio futuro sentendosi protagonisti diretti e di condividere attivamente, con i propri coetanei, idee e sogni, è fondamentale. Su questo lavoreremo attivamente.

Nell'ambito dell'educazione non può mancare lo sport, pilastro fondamentale per la "salute" dei nostri ragazzi. Su questo capitolo è necessario confermare il sostegno (anche economico) alle società sportive, e incrementare le strutture per svolgere le attività e per la libera aggregazione.

È lavoro, è anziani,

Il lavoro è un tema importantissimo soprattutto in questo periodo post-pandemico. Lo "sportello lavoro" è già una realtà, oggi in convenzione con la provincia.

L'impegno sarà quello di supervisionarlo da vicino assicurandoci che l'incrocio tra domanda e offerta sia reale e costante.

I nostri anziani sono un tesoro da preservare. Il centro anziani porta aggregazione e tempo libero per molti, ma non possiamo dimenticarci degli anziani non-autosufficienti. È soprattutto a loro che va la nostra attenzione con il sostegno all'assistenza domiciliare e alle case di riposo.

È cura delle strade e del verde comune

Vivere in una città pulita e ricca di verde è il sogno di tutti. Abbiamo la fortuna di avere molti parchi e giardini a disposizione della cittadinanza. Sarà nostra premura prenderci cura di queste aree con manutenzioni ordinarie e, dove serve straordinarie, per mantenere il nostro patrimonio, con una supervisione costante delle varie zone della nostra città.

La manutenzione delle strade e dei marciapiedi sono bisogni necessari: anche in questo caso sarà nostra premura predisporre una mappatura delle problematiche principali con lo stanziamento delle risorse necessarie, per programmare le asfaltature e la ristrutturazione dei marciapiedi.

È cultura

Cultura è biblioteca, ma anche arte, pittura, teatro. È conoscenza scientifica, è storia, è accoglienza delle diversità, ed è tanto altro ancora. Non mancherà quindi nel nostro mandato il supporto a tutti quei progetti che ci aiuteranno a divulgare la Cultura con la C maiuscola.

Imparare a guardare con occhi più consapevoli quello che ci circonda è intraprendere la strada della conoscenza che è l'antitesi dell'ignoranza.

È sostegno alle fragilità.

Una città che si occupa della parte più fragile dei suoi cittadini è una città funzionale per tutti. Se un ragazzo con una disabilità sta bene a scuola, vuol dire che la scuola funziona per tutti. Se una persona in carrozzina può visitare una mostra, perché la sede è attrezzata per lui, significa che anche la persona anziana che fa fatica a camminare potrà permettersi di visitare la mostra. Occuparsi di donne in difficoltà, con magari anche minori da accudire, aiutandola non solo nell'immediato ma anche a costruirsi un possibile futuro, è qualcosa che va al di là della semplice accoglienza.

Questi sono solo alcuni semplici esempi per far capire che occuparsi delle fragilità significa occuparsi davvero di tutti i cittadini. E Brugherio è da sempre un'eccellenza in questo ambito. Vogliamo continuare a garantire i servizi dovuti ma anche integrare la rete già esistente di aiuto con nuove realtà e nuove proposte.

È salute per tutti i cittadini

La carenza dei Medici di Medicina generale non dipende dal comune, ma migliorare il rapporto fra la rete ospedaliera e la rete assistenziale territoriale sarà uno dei nostri obiettivi.

La "Casa di Comunità" già avviata ma non ancora conclusa, che dovrebbe diventare *"un punto unico di riferimento della salute dei cittadini"* come *"servizio strategico per rafforzare le prestazioni erogate sul territorio attraverso la creazione di reti di prossimità per l'assistenza territoriale, l'assistenza domiciliare, le cure primarie e di supporto sociale e assistenziale"* è in carico ad ASST. Ma continuare a tessere relazioni con questi servizi e sollecitare "delicatamente" ma costantemente le persone che ci stanno lavorando affinché la Casa di Comunità venga dotata di mezzi, personale e finanziamenti adeguati per la tutela della salute dei nostri cittadini, sarà tra i nostri compiti più importanti.

È Associazioni e Volontariato... e cooperative

Brugherio è davvero ricca: le associazioni culturali e di volontariato sono una grande risorsa per la città. Fondamentale è la creazione di un coordinamento supportato anche dall'ente locale perché il sostegno che queste realtà portano alla città sia riconosciuto e conosciuto. Lavorare in rete tra realtà diverse permette di creare progetti, partecipare a bandi, trovare risorse e risolvere situazioni. Una co-progettazione tra amministrazione e terzo settore, sarà uno degli obiettivi principali del nostro mandato.

Potevamo scrivere 30 pagine e metterci dentro tutto tutto, anche l'ovvio, o trasformare questo progetto in un lungo elenco di promesse. Abbiamo preferito sottolineare quello che ci sta a cuore, perché le funzioni fondamentali che un ente locale deve espletare sono già da considerarsi una nostra priorità. La differenza che volevamo mostravi è la volontà di prendersi cura di Brugherio e portare **nuovi servizi** e "**bellezza**" alla nostra città.

Tutto questo sarà possibile, perché noi crediamo fortemente alla collaborazione attiva tra ente locale e cittadinanza. Per ente locale intendiamo sia la componente politica che tecnica, fatta prima di tutto di persone che, come tali, possono essere capaci, collaborando trasversalmente tra di loro, di garantire al cittadino una soluzione semplificata di problematiche complesse.